

Guida incentivi all'assunzione

La Guida è realizzata nell'ambito del Programma ACT – “Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro”, di ANPAL Servizi S.p.a., finanziato nell'ambito del PONSPAO con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Aggiornamento al 1 febbraio 2017

PRINCIPI GENERALI PER LA FRUIZIONE DEGLI INCENTIVI

Il D.lgs. n. 150/2015 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183), riprendendo ed integrando quanto già definito dalla Riforma Fornero (L.n.92 del 28 giugno 2012), elenca all'art. 31 i principi generali di fruizione degli incentivi. Il legislatore, con queste norme, ci fornisce da un lato indicazioni sul corretto uso degli incentivi e dall'altro un quadro generale di riferimento a cui uniformare le diverse tipologie di incentivo all'assunzione.

GLI INCENTIVI NON SPETTANO NEI SEGUENTI CASI:

se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva (anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione).

se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine).

se il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale (salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive).

se il datore di lavoro che assume, o utilizza in somministrazione, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che ha licenziato il lavoratore nei 6 mesi precedenti (ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo).

Con riferimento al contratto di somministrazione i benefici economici legati all'assunzione o alla trasformazione di un contratto di lavoro di somministrazione sono trasferiti in capo all'utilizzatore (anche nel caso in cui l'incentivo sia soggetto al regime de minimis, il beneficio viene computato in capo all'utilizzatore)

Nel caso in cui le norme incentivanti richiedano un incremento occupazionale netto il calcolo si effettua mensilmente, confrontando il numero di lavoratori dipendenti a tempo pieno del mese di riferimento con quello medio dei dodici mesi precedenti (dal computo della base occupazionale media di riferimento sono esclusi i lavoratori che nel periodo di riferimento abbiano abbandonato il posto di lavoro a causa di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa).

Ai fini della determinazione e durata degli incentivi si cumulano i periodi in cui il lavoratore ha prestato l'attività in favore dello stesso soggetto (subordinato o somministrato); non si cumulano le prestazioni in somministrazione effettuate dallo stesso lavoratore nei confronti di diversi utilizzatori, tranne che tra gli utilizzatori ricorrano assetti proprietari sostanzialmente coincidenti ovvero intercorrano rapporti di collegamento o controllo.

L'inoltro tardivo delle comunicazioni telematiche obbligatorie (sia per l'instaurazione e la modifica di un rapporto di lavoro o di somministrazione) producono la perdita di quella parte dell'incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.

DONNE

Incentivi per l'assunzione con contratto a termine o a tempo indeterminato di donne
prive di impiego da almeno 24 mesi.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	almeno 24 mesi". Il termine si abbassa a 6 mesi se: - Residenti in aree svantaggiate; - Impiegate in una professione o in un settore economico caratterizzati da una accentuata disparità occupazionale di genere.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Le agevolazioni consistono in benefici contributivi a seguito sottoscrizione di: - Contratto di lavoro a tempo determinato, anche in somministrazione. - Contratto di lavoro a tempo indeterminato. - Trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Benefici contributivi - Per le assunzioni a tempo determinato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 12 mesi; - Per le assunzioni a tempo indeterminato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 18 mesi. In caso di trasformazione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, la riduzione dei contributi si prolunga fino al 18° mese dalla data di assunzione.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 4, commi 8-11, della L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero); Circolare INPS n. 111/2013; Circolare Ministero del Lavoro n. 34/2013; Messaggio INPS n. 12212/2013; Messaggio INPS n.6319/2014 (ripristino incentivo).

LAVORATORI OVER '50

Incentivi per l'assunzione di lavoratori over '50 disoccupati da oltre 12 mesi.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori di età pari o superiore a 50 anni disoccupati da oltre 12 mesi.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Le agevolazioni consistono in benefici contributivi a seguito sottoscrizione di: - Contratto di lavoro a tempo determinato, anche in somministrazione. - Contratto di lavoro a tempo indeterminato. - Trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Benefici contributivi - Per le assunzioni a tempo determinato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 12 mesi; - Per le assunzioni a tempo indeterminato: riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per la durata di 18 mesi. In caso di trasformazione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, la riduzione dei contributi si prolunga fino al 18° mese dalla data di assunzione.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 4, commi 8-11, della L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero); Circolare INPS n. 111/2013; Circolare Ministero del Lavoro n. 34/2013.

LAVORATORI IN CIGS – Contratto a tempo pieno e indeterminato

Incentivi per l'assunzione di lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi e di dipendenti di aziende beneficiarie di CIGS da almeno 6 mesi.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori che abbiano fruito della CIGS per almeno 3 mesi, anche non continuativi, dipendenti di aziende beneficiarie di CIGS da almeno 6 mesi.
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro, comprese le società cooperative che assumono soci lavoratori con rapporto di subordinazione.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	L'agevolazione viene concessa a seguiti assunzione a tempo pieno e indeterminato, sotto forma di riduzione contributiva.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Benefici contributivi Contribuzione a carico del datore di lavoro pari a quella prevista in via ordinaria per gli apprendisti (10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali) per 12 mesi. Dall'agevolazione è esclusa la quota a carico del lavoratore che è dovuta per intero come per la generalità dei dipendenti. Benefici economici Contributo mensile pari al 50% dell'indennità di mobilità che sarebbe spettata al lavoratore per un periodo pari a: - 9 mesi per lavoratori fino a 50 anni; - 21 mesi per i lavoratori con più di 50 anni; - 33 mesi per i lavoratori con più
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	Non soggetto alla regola del de minimis in quanto rientrante tra gli aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 4, c. 3, del D.L. n. 148/1993 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993; Art. 8, c. 4, della L. n. 223/1991; Circolare INPS n. 137/2012.

LAVORATORI IN NASPI - Contratto a tempo pieno e indeterminato

Incentivi a favore dei datori di lavoro per l'assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di lavoratori che fruiscono della Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego.

CATEGORIE DI LAVORATORI INTERESSATI	Lavoratori in godimento dell'indennità NASpi (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego).
CATEGORIE DI DATORI DI LAVORO INTERESSATI	Tutti i datori di lavoro privati.
AGEVOLAZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE	Il contratto di lavoro deve essere a tempo pieno e indeterminato.
IMPORTO E DURATA DELL'INCENTIVO	Benefici economici Incentivo pari al 20% dell'indennità mensile che sarebbe stata corrisposta al lavoratore per il periodo residuo di spettanza dell'indennità. L'incentivo non spetta: - Per quei lavoratori riassunti dopo il licenziamento che siano nell'arco temporale dei 6 mesi per l'esercizio del diritto di precedenza (art. 15, c. 6, della L. 264/1949); - Qualora l'impresa assumente, pur appartenendo ad altro settore, sia in rapporto di collegamento o controllo con l'impresa che ha operato il recesso, oppure l'assetto proprietario sia sostanzialmente coincidente.
AMBITO TERRITORIALE	Valido in tutto il territorio nazionale.
CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	La concessione del beneficio è subordinata alla disciplina comunitaria degli aiuti de minimis, ai sensi dei regolamenti comunitari in vigore.
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 7, c. 5, lett. b), del D.L. n. 76/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 99/2013; art. 2, c. 10 bis, della L. n. 92/2012 (c.d. Legge Fornero); Circolare INPS n. 175/2013, Messaggio INPS n. 4441/2015, D.lgs. n. 150/2015, Circolare INPS n. 194/2015.